CITTA' DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE 7

DOC. N. 116 ORDINE DEL GIORNO

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

IL 14 NOVEMBRE 2016 - ORE 19,30

Nella sala delle adunanze consiliari del Centro Civico in c.so Vercelli n. 15, con convocazione ordinaria, avvenuta nelle prescritte forme, in 1^a convocazione si è riunito il Consiglio Circoscrizionale del quartiere 7 del quale fanno parte i Signori:

ALESSI Patrizia	CREMONINI Valentina	LEMMA Francesca
AUSILIO Ernesto	CRISPO Michele	LUVISON Romano
AZEGLIO Luigi	D'APICE Ferdinando	MARCHITELLI Gerardo
BERGHELLI Michele	DE SENSI Serenella	MARTINO Francesco
BESSONE Stefania	DERI Luca	MOISO Daniele
BOMBACI Rosaria	GARIGLIO Giulia	PINTO Rocco
CAMMARATA Giuseppe	GIOVANNINI Domenico	SABATINO Silvio
CHIUMMENTO Angela	LA MENDOLA Giuseppe	
CIACCI Camilla	LANTERMINO Davide	

in totale con il Presidente n. 25 Consiglieri presenti

con la Presidenza di : Luca DERI

e con l'assistenza del Segretario: dr. Luca PALESE

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

Il presente provvedimento così come indicato nell'ordine del giorno:

C. 7 - REVOCA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2016 04809/70 CON OGGETTO "ATTIVITA" DI LIBERO SCAMBIO. AREE, CRITERI E MODALITA' DI GESTIONE". **ORDINE DEL GIORNO.**

IL CONSIGLIO DELLA CIRCOSCRIZIONE 7

PRESO ATTO

Che il 30 novembre 2015 nel Consiglio comunale si è discussa un'interpellanza con oggetto "Quando se ne va il sukkino?" presentata dal consiglieri Appendino e Bertola;

che ora la consigliera Appendino è il Sindaco della Città di Torino;

Che in tale interpellanza si potevano leggere queste frasi:

"il sabato mattina, nella piazza di San Pietro in Vincoli e presso il Canale dei Molassi, si svolge da alcuni anni un mercato di libero scambio; tale mercato è gestito con modalità analoghe al cosiddetto "suk" della domenica, recentemente spostato in via Monteverdi, e genera gli stessi problemi di abusivismo, rifiuti, degrado e circolazione di merce di dubbia provenienza; anzi, già dalla serata del venerdì appaiono in zona persone intenzionate ad occupare con grande anticipo i posti disponibili, anche al di fuori del mercato autorizzato; prima e durante il mercato numerosi veicoli vengono abbandonati in doppia fila o sui passi carrai, impedendone l''utilizzo; nel febbraio 2014, ossia quasi due anni fa, in sede di commissione della Circoscrizione 7, l'Amministrazione aveva promesso lo spostamento del mercato in altro sede, analogamente a quanto avvenuto per la domenica, ma che tale spostamento non è mai avvenuto......Interpellano il Sindaco e Assessore competente per sapere tra l'altro: quali siano gli interventi messi in campo dall'Amministrazione per impedire l'abuso e l'occupazione sin dal venerdì sera del piazzale adiacente al cimitero di San Pietro in Vincoli e degli altri spazi nella zona; quali siano gli interventi messi in campo dall'Amministrazione per verificare il rispetto delle regole, prevenire l'installazione di abusivi fuori dagli spazi delimitati, evitare e sanzionare il parcheggio selvaggio, verificare la provenienza legale della merce, garantire la corretta rimozione dei rifiuti e della merce invenduta a carico di chi li ha portati, evitare che i venditori e gli utenti del mercato svolgano le proprie funzioni corporali in mezzo alla strada, ed in generale ridurre l'impatto del mercato sulla zona circostante; se l'amministrazione intenda intervenire in qualche modo per garantire quanto di cui ai due punti precedenti."

CONSIDERATO

Che la descrizione dei fatti nell'interpellanza sopra citata è ancora oggi uguale e nulla ha migliorato questa Amministrazione che vede come Sindaco l'allora consigliera di Minoranza Chiara Appendino.

VISTO

Che il giorno 25 ottobre 2016 abbiamo potuto leggere la deliberazione della Giunta comunale n. 2016 04809/70 con oggetto: Attività di libero scambio. Gestione delle attività del sabato e della domenica. Aree, criteri e modalità di gestione.

Che in detta Giunta erano presenti il Sindaco Appendino, gli assessori Finardi, Giannuzzi, Giusta, La Pietra, Leon, Pisano, Rolando, Sacco e Schellino, con l'assistenza del Segretario Generale Penasso.

Cha la deliberazione in questione è stata firmata dal Sindaco Appendino e dagli assessori Giusta, Rolando e Sacco:

Che nella deliberazione si può leggere: "Il fenomeno ha una sua rilevante peculiarità e, se da un lato risponde alla necessità di minime forme di sussistenza, dall'altra innesca esternalità negative che spesso conducono ad elevati livelli di conflittualità sociale.

L'attuale Amministrazione ha inizialmente valutato la possibilità di non proseguire l'esperienza condotta negli anni passati. Ma le più recenti riflessioni e i confronti anche all'interno del Comitato per la Sicurezza hanno evidenziato il forte rischio che il fenomeno si ripresenti in

forma spontanea e non controllata, creando cosi, non solo un ancor più forte disagio alla popolazione, ma evidenti rischi per la sicurezza pubblica..... La gestione delle attività di libero scambio è stata quindi affrontata, fino ad oggi, in un'ottica di controllo del fenomeno, nella garanzia della minimizzazione degli impatti negativi...... è necessario garantire comunque una gestione del fenomeno, minimizzandone gli impatti negativi... L'attuale Amministrazione ha individuato, anche in una prima ipotesi di rotazione, una nuova area ("Ponte Mosca"), posta all'angolo tra il c.so Giulio Cesare e il lungo Dora, di proprietà della Città Metropolitana, sulla quale gestire l'attività del libero scambio del sabato e della domenica secondo le modalità sperimentate, in modo comunque efficace, su via Monteverdi.... si può pensare ad una rotazione in molteplici aree, anche tra quelle precedentemente individuate. A tale rotazione potrebbe essere associato un meccanismo di indennizzo per quelle Circoscrizioni che ospitano le aree di libero scambio"

CONSIDERATO INFINE

Che anche nella deliberazione sono descritte le problematiche legate al Mercato di libero scambio;

che nella deliberazione si dice che in via Monteverdi si sono sperimentate modalità efficaci quando pochi mesi prima si scriveva nell'interpellanza sopra descritta che c'erano gli stessi problemi del piazzale di San Pietro in Vincoli;

che si parla di rotazione di aree ma si continua a inserirlo nella Circoscrizione 7 dove è presente da sempre;

che la zona scelta è già una zona molto problematica e dove i cittadini da anni chiedono una riqualificazione urbana e sociale e più sicurezza;

che riteniamo che i fenomeni negativi vadano affrontati per risolverli e non spostati di pochi metri;

che nel programma del candidato sindaco Appendino potevamo leggere: "Bisogna infatti coinvolgere i torinesi nelle decisioni e non considerare il momento del confronto quale semplice tattica per raccogliere un consenso ex post, ossia dopo che la decisione è stata presa.".... e invece senza consultare i cittadini e senza neppure coinvolgere la Circoscrizione hanno spostato il "mercato di libero scambio (Suk)" all'area Ponte Mosca.

IMPEGNA

Il Presidente a chiedere al sindaco Chiara Appendino la revoca immediata della deliberazione della Giunta comunale n. 2016 04809/70.

IL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

Procede alla votazione nei modi di legge.

Il Presidente dichiara approvata tale proposta di deliberazione con il seguente risultato:

<u>Presenti</u> : n. 25 <u>Votanti</u> : n. 24

<u>Astenuti</u> : n. 1

BERGHELLI

Voti favorevoli : n. 19

ALESSI / AUSILIO / AZEGLIO / CAMMARATA / CIACCI / CREMONINI / CRISPO / D'APICE / DE SENSI / DERI / GARIGLIO / GIOVANNINI / LA MENDOLA / LUVISON / MARCHITELLI / MARTINO / MOISO / PINTO / SABATINO.

Voti contrari : n. 5

BESSONE / BOMBACI / CHIUMMENTO / LANTERMINO / LEMMA.